

N. 184 del Registro

**A. M. A. T.****Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto****DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE****OGGETTO**

Approvazione relazione politica relativa al bilancio economico di previsione per l'esercizio 1988.-

L'anno millenovecentottantotto il giorno 9 (nove)

del mese di Giugno, alle ore 08.30 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Luigi PIGNATELLI PRESIDENTE

**MEMBRI EFFETTIVI**

|                   |                            |
|-------------------|----------------------------|
| 2. Giuseppe MESTO | 3. Alberto MESSINESE       |
| 4. Pietro LEONE   | 5. Emanuele VOZZA          |
| 6. Ezio VODOPIA   | 7. Edwige GRIFONI POLIDORI |

**MEMBRI SUPPLENTI**

|                             |                   |
|-----------------------------|-------------------|
| 8. Giovanni SEMERARO (a.g.) | 9. Cosimo IRPINIA |
|-----------------------------|-------------------|

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. ing. Silvano CAVALIERE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE**

- UDITA la relazione politica redatta dal Presidente - ing. Luigi PIGNATELLI - relativa al bilancio economico di previsione per l'eserci

zio 1988 che viene allegata al presente provvedimento come parte integrante;

- RITENUTO potersi approvare;
- CON VOTI 6 (sei) favorevoli - su 7 (sette) votanti - ed il voto contrario del consigliere sig.ra POLIDORI;

D E L I B E R A

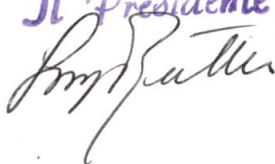
- di approvare la relazione politica redatta dal Presidente, ing. Luigi PIGNATELLI, relativa al bilancio economico di previsione per l'esercizio 1988 che viene allegata al presente provvedimento come parte integrante.-

*Il Segretario*



Visto:

*Il Presidente*



Comunicata all'Amministrazione Comunale il ..... 20/6/1988. - .....

della Giunta Municipale nella seduta dell'8/7/88. -

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale ~~xxxxxxxxxxxxxx~~ .....

Rese ~~esecutiva~~ ~~IV~~ ~~1/1~~ .....

AZIENDA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI TARANTO  
IL DIR. GENERALE AMMINISTRATIVO

Il Direttore  
*[Signature]*



N.



AMAT-TARANTO  
06079 16VH88  
SEGRETERIA GENERALE  
e.p.c.

ALL'UFFICIO SERVIZI MUNICIPALIZZATI

ALL'UFFICIO A.M.A.T.

COMUNE DI TARANTO

SEGRETERIA GENERALE

S E D I

**DECISIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE RIUNITASI IL 8.7.1988**

Oggetto : Presa atto deliberazioni A.M.A.T. sedute del 9.6.1988 - 16.6.1988.

( Ralatore Giudetti )

La Giunta Municipale nella seduta del 8.7.1988 Prendo atto delle  
sottonotate deliberazioni A.M.A.T.-:

n. 184 del 9.6.1988

n. 185 " " "

n. 190 " " "

n. 196 " " "

XXXXXX

COMUNE DI TARANTO  
UFFICIO MUNICIPALIZZATE  
Prot. n. 369 Data 15-7-88

Taranto, li 9/7/1988

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL V. SEGRETARIO GENERALE  
(dr. Antonio DURANTE)

IL PRESIDENTE DELLA G. M.





AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **20 GIU. 1988**

SPETT/LE

ASSESSORATO ALLE MUNICIPALIZZATE

DEL COMUNE DI

**T A R A N T O**

N. di protocollo **1324/88** Rip. ....

Risposta a N. .... del .....

Allegati N. ....

**OGGETTO: trasmissione deliberazioni.**

Trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n.3 (tre) copie dei sottoelencati provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 9/6/1988.-

- Del.n.184- Approvazione relazione politica relativa al bilancio economico di previsione per l'esercizio 1988.-
- Del.n.185- Approvazione parcelle emesse dall'avv. Carlo PETRONE.-
- Del.n.190- Nomina Commissione tecnica preposta alla licitazione privata per i lavori di ripristino locali via D'Aquino.-

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore  
(Francesco FERRANTE)



20-6-88  
LH



REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO  
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI  
TARANTO

74100 Taranto, li

6.7.88

A

l. Sig. Presidente

N. di prot.

18611

Risp. al N.

Allegati N.

del 1 AMAT TARANTO

06025

15 VII 88

SEGRETERIA GENERALE

AMAT

OGGETTO: Elenco deliberazioni non soggette a controllo:

N° 1325 del 20.6.88 Comunicazioni.-

Si comunica ad ogni effetto che questo Comitato nella  
seduta del 6.7.88 al N° 34 dell'o.d.g. ha  
esaminato l'elenco indicato in oggetto ed ha deliberato ai  
sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n° 25 del 4.5.1985  
il seguente provvedimento:

NON RICHIEDE ATTO

184

185

190

SEGRETARIO



Roberto Fischetti





20 GIU. 1988

74100 Taranto, .....

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1325/88 Rip. ....

Risposta a N. .... del .....

Allegati N. ....

**Spett./le REGIONE PUGLIA  
Sez. Prov. Decentrata di  
Controllo sugli Atti  
degli Enti Locali**

**Via De Cesare, 102  
74100 T A R A N T O**

**Raccomandata a mano**

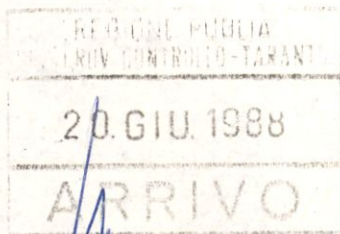
**OGGETTO: trasmissione elenco oggetto deliberazioni.**

**Trasmettiamo elenco oggetto dei sottoindicati provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 9/giugno/1988:**

- Del.n. 184 - Approvazione relazione politica relativa al bilancio economico di previsione per l'esercizio 1988.-
- Del.n. 185 - Approvazione parcelle emesse dall'avv. Carlo PETRONE.-
- Del.n. 190 - Nomina Commissione tecnica preposta alla licitazione privata per i lavori di ripristino locali via D'Aquino.-

**Distinti saluti.**

**Il Funzionario Superiore  
(Francesco FERRANTE)**  
*[Signature]*



ffp



Sig. Sindaco, sigg. Consiglieri,

La Commissione Amministratrice dell'A.M.A.T. sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di previsione economico per l'anno 1988, approvato dalla stessa Commissione Amministratrice con delibera n. 153 del 21/aprile/1988, con ciò compiendo uno degli atti fondamentali della sua attività.

Come si evince dalle somme riportate, il bilancio persegue ulteriormente le linee affermate negli anni precedenti in armonia con le direttive della FEDERTRASPORTI e della CISPEL, della ricerca di una sempre maggiore economicità, efficacia ed efficienza del servizio.

Pur tuttavia non si può non sottolineare che proprio in questo ultimo lasso di tempo si sono venute drammaticamente evidenziando alcune disfunzioni esterne all'Azienda, ma insite nel sistema, che, se non vanificano, certamente rendono estremamente difficile il perseguimento delle linee suddette. Intendiamo riferirci alla crisi di liquidità che deriva non dal supero delle passività sulle attività ma al contrario dalla difficile esazione di una notevole massa di crediti per cui l'Azienda è costretta al massiccio ricorso alle anticipazioni bancarie su cui gravano ovviamente interessi passivi in misura notevole e certamente penalizzante per lo stesso bilancio.

L'Ente proprietario ha certamente compiuto nel corso del mese di maggio uno sforzo notevole per sopperire a passate inadempienze in relazione alla copertura delle perdite di esercizio che la legge pone a suo carico ma nel contempo si avvertono inusitati ritardi da parte della Regione che non solo preoccupano per l'immediato ma sono, altresì, segnali di pesanti difficoltà che potrebbero inficiare alla base nel breve periodo la stessa attività delle aziende di trasporto.

Pur fra tante difficoltà la Commissione Amministratrice della A.M.A.T. ritiene che l'Azienda stia compiendo un serio sforzo per adeguare anzitutto sé stessa alle difficoltà non solo del momento ma che si intravedono per il futuro a breve e medio termine.

I costi sono stati compressi fino a un limite difficilmente superabile e ne fa fede il fatto che gli stessi risultano equiparati a quelli standard riconosciuti dalla Regione, facendo ovvia astrazione dagli oneri impropri per interessi passivi, per riconoscimento solo al 25% degli ammortamenti e simili, oneri che la Regione si rifiuta di considerare come rimborsabili.

Di tanto ci si può facilmente rendere conto se si pone attenzione al fatto che del totale dei costi di circa 67 miliardi circa 47 miliardi sono assorbiti da spese di personale, ammortamenti, accan



tonamenti, imposte, tasse e interessi passivi.

Dei restanti 20 miliardi circa, oltre 10 sono destinati ad acquisti di impianti mobili e immobili per cui in definitiva tutta la gestione (lavori, manutenzioni, riparazioni, prestazioni di servizi, ecc.) viene ad essere costretta in una previsione che a mala pena sfiora il 13-14% dei costi totali del bilancio.

Per quanto attiene il versante dei ricavi converrà ancora una volta sottolineare quanto si va ripetendo anche da troppo tempo e cioè che mentre i decreti ministeriali in attuazione della Legge 151 fissano la percentuale degli stessi a livelli significativi e crescenti di anno in anno talchè per l'esercizio in corso dovrebbe essere non inferiore al 31% dei costi, dall'altro la politica tariffaria falciava in modo drastico i suindicati introiti; e si badi non tanto attraverso la fissazione di tariffe decisamente non elevate ma quanto attraverso la concessione da parte di tutti gli Enti interessati di una congerie di facilitazioni o addirittura di concessioni gratuite in numero esorbitante.

Non meraviglierà quindi che a fronte dei ricavi effettivi da vendite e da prestazioni per circa 10 miliardi si debba prevedere un corrispettivo per minori introiti dovuti alla suddetta politica tariffaria e a carico, per legge, dell'Ente proprietario per circa 7 miliardi.

A fronte di questa massiccia evasione legalizzata appaiono quasi velleitari gli sforzi aziendali di contenere il deprecato fenomeno dell'evasione per combattere la quale sono impegnate 30 unità lavorative tra controllori e verificatori con un impegno e un costo giustificati più dal fatto morale che dal reale recupero di somme che pur tuttavia non sono irrilevanti.

Pur in questo quadro in cui i vincoli sono tanti e, come si è visto, di peso non indifferente la Commissione Amministratrice ha voluto imprimere una accelerazione a tutti quei processi che tendono al recupero della produttività e che hanno trovato completa esplicitazione nel contratto integrativo 1988/1990 che verrà presto all'attenzione del Consiglio Comunale.

La Commissione Amministratrice inoltre ha inteso anche affrontare con ottiche nuove il problema del reclutamento di quella forza lavoro che sarà comunque necessaria assumere nel corso dell'esercizio prevedendo a fianco dei tradizionali sistemi concorsuali anche un'attività di formazione e lavoro che se troverà concretizzazione assumerà anche un significato di contributo, seppur modesto e limitato, alla formazione professionale dei giovani.

Così pure la Commissione Amministratrice intende impegnarsi sul piano del miglioramento delle condizioni di vivibilità dell'ambiente impegnandosi all'uso di carburanti meno inquinanti e non esclu-



dendo di porre allo studio piani di fattibilità per verificare la possibilità di introdurre sistemi di trasporto totalmente non inquinanti come quelli elettrici.

Un'esigenza infine già segnalata in occasione di altri bilanci e cioè quello di porre concrete premesse per la realizzazione della nuova sede dell'Azienda, condizione essenziale ed irrinunciabile per il necessario salto di qualità, ha trovato sensibile l'Amministrazione che ha inserito tale realizzazione nel Piano programma delle opere pubbliche; ci auguriamo che gli sforzi congiunti possano portare a soluzione un annoso problema che pesantemente ha condizionato e condiziona la produttività e quindi le condizioni generali dell'Azienda.

La Commissione Amministratrice dell'A.M.A.T., pur negativamente impressionata da giudizi severi espressi in Consiglio Comunale sulla base di qualche analisi che non solo non si condivide ma si ritiene forse affrettata o superficiale, ritiene di poter sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione 1988 nella certezza che lo stesso Consiglio Comunale possa accoglierlo con piena approvazione.